

Codice DB1106

D.D. 17 dicembre 2009, n. 1339

**Approvazione delle istruzioni operative di riferimento per l'attuazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria.**

La normativa fitosanitaria internazionale, comunitaria e nazionale individua gli organismi nocivi di quarantena per i quali i Servizi fitosanitari regionali devono predisporre azioni di prevenzione e di contenimento.

Le lotte obbligatorie sono provvedimenti nazionali, sotto forma di decreti, emanati dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (Mi.P.A.A.F.), nei confronti di alcuni degli organismi nocivi (nel seguito O.N.) dei vegetali, individuati dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale, che possono avere ripercussioni particolarmente negative per l'economia, la produzione, gli scambi di merci, il patrimonio forestale ed ornamentale dei giardini pubblici e privati e delle alberate cittadine.

Riguardano quasi sempre O.N. contemplati anche nella normativa comunitaria (recepita con decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni).

Gli interventi di lotta vengono riferiti al territorio italiano e sono integrativi rispetto a quanto stabilito dalle norme comunitarie. Le lotte obbligatorie prevedono misure specifiche per eradicare o, nel caso ciò non sia possibile, contrastare la diffusione o comunque contenere i danni di O.N..

Vista la Direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il D.lgs. 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali".

Vista la D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali".- Definizione delle competenze del Settore Fitosanitario regionale.

Vista la D.G.R. n. 2-9520 del 02/09/2008 la quale prevede che al Settore Fitosanitario regionale compete, tra l'altro, il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario, i controlli fitosanitari, la certificazione fitosanitaria di materiale di moltiplicazione e riproduzione, la gestione delle attività dei laboratori fitopatologici ed entomologici.

Vista la D.G.R. n. 20-12798 del 14/12/2009 «D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali". Organizzazione dei sistemi di controllo per l'applicazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria».

La D.G.R. n. 20-12798 del 14/12/2009 incarica la Direzione DB1100 - Settore Fitosanitario regionale di adottare le istruzioni operative di riferimento per l'attuazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria di nuova emanazione individuando nel responsabile del Settore Fitosanitario regionale il responsabile del procedimento. Stabilisce inoltre che entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di ogni nuovo decreto ministeriale di lotta obbligatoria il Settore Fitosanitario regionale predisponga un avviso di avvio di procedimento delle attività regionali di attuazione da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Settore Fitosanitario regionale nella predisposizione dei provvedimenti di attuazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria deve attenersi alle istruzioni operative di riferimento allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale

Visti i seguenti decreti ministeriali di lotta obbligatoria:

- D.M. 28 luglio 2009 - Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV), agente della «Vaiolatura delle drupacee».
- D.M. 8 aprile 2009 - Attuazione della decisione n. 2003/766/CE, modificata dalle decisioni 2006/564/CE e 2008/644/CE, relativa alle misure d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità di *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte.
- D.M. 28 gennaio 2008 - Lotta obbligatoria contro il marciume anulare della patata (*Clavibacter michiganensis* ssp. *Sepedonicus*). Recepimento della direttiva della Commissione 2006/56/CE.
- D.M. 28 gennaio 2008 - Attuazione della decisione della Commissione U.E. n. 2007/410/CE del 12 giugno 2007, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno della Comunità del viroide dell'affusolamento dei tuberi di patata.
- D.M. 9 novembre 2007 - Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cerambicide asiatico *Anoplophora chinensis* (Thomson).
- D.M. 9 novembre 2007 - Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE.
- D.M. 30 ottobre 2007 - Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE.
- D.M. 30 ottobre 2007 - Lotta obbligatoria contro *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al. Recepimento della direttiva della Commissione 2006/63/CE.
- D.M. 30 ottobre 2007 - Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa* (*Thaumetopoea*) *pityocampa* (Den. et Schiff.).
- D.M. 23 febbraio 2006 - Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma Apple Proliferation Phytoplasma.
- D.M. 31 maggio 2000 - Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite.
- D.M. 10 settembre 1999 - Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*), nel territorio della Repubblica.
- D.M. 17 aprile 1998 - Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano «*Ceratocystis fimbriata*».
- D.M. 17 aprile 1998 - Circolare applicativa del D.M. 17 APRILE 1998 concernente le note tecniche per la salvaguardia del platano dal “Cancro colorato” (*Ceratocystis fimbriata*).
- D.M. 17 aprile 1998 - Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la cocciniglia di S. José «*Comstockaspis perniciosus* Comst.».
- D.M. 18 maggio 1971 - Dichiarazione di lotta obbligatoria contro il nematode dorato della patata - *Heterodera rostochiensis* Woll.
- D.M. 18 maggio 1971 - Dichiarazione di lotta obbligatoria contro la rogna nera della patata - *Synchytrium endobioticum* (Schilb.).

In Piemonte sono presenti numerosi O.N. oggetto di lotte obbligatorie e a cui il S.F.R. ha dato applicazione e tali emergenze hanno richiesto un elevato numero di giornate ispettive per attività di monitoraggio e vigilanza.

In considerazione delle numerose emergenze fitosanitarie e dell'emanazione nel 2009 di nuovi decreti ministeriali di lotta obbligatoria si ritiene necessario predisporre le istruzioni operative di riferimento per l'applicazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria di

nuova emanazione al fine di tutelare le produzioni agricole italiane dall'introduzione e dalla diffusione di organismi nocivi.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista la L.R. 7 del 4 luglio 2005, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

*determina*

di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, le istruzioni operative di riferimento per l'applicazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria di nuova emanazione.

Le istruzioni operative di riferimento sono contenute nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Giacomo Michelatti

Allegato